

**G**ia non mi maraviglio,  
 Se per me Lauro infido,  
 I tuoi rami ad Amor non san più nido:  
 Ma in arco bene di stupore il ciglio,  
 Che sia d'Apollon vinto,  
 L'alta bellezza, e sia di più lucenti.  
 Altra bellezza, e rai più caldi cinto.  
 Pur è ver, che né ardenti  
 Lampi del suo bel volto,  
 Né foco dentro accolto,  
 Come l'altus, del suo sermente amare,  
 Mai ti potè seccare.



Li no mi maraviglio, Se per me lauro infido, I tuoi ra-  
 mi ad Amore, I tuoi rami ad Amor più san più nido: Ma in arco bene di stupor, di stupor  
 il ciglio, Ma in arco bene di stupor il ciglio, Che sia d'Apol- lo vin-  
 to L'alta bellezza, e sia di più lucenti, Altra bellezza, e rai più cal-  
 di cinto, Pur è ver, Pur è ver, che né ardenti Lampi del suo bel vol- to, Né  
 foco dentro accolto, Né foco Né foco dentro accolto, Come l'altus, del suo ser-  
 mente amare, Mai ti potè seccare, Mai ti potè secca- re. Mai ti po-  
 tè seccare.